



Ufficio d'Ambito di Bergamo

azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione del servizio idrico integrato

Via Andrea Moretti, 34 (Piazza Veronelli) – 24121 Bergamo - C.F. 95190900167

Tel. 035-211419 Fax 035-4179613

info@atobergamo.it info@pec.atobergamo.it <http://www.atobergamo.it/>

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO

N. 1 SEDUTA DEL 17 GENNAIO 2024

In data 17 gennaio 2024 ore 17.00 presso la sede dell'Ufficio d'Ambito in via A. Moretti , 34 a Bergamo, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, regolarmente convocato a norma di legge dal Presidente dell'Ufficio d'Ambito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, del quale sono membri i Signori:

Ruolo Componenti	Nome e Cognome	Presenza
Presidente	Maria Grazia Capitanio	Si
Vicepresidente	Edoardo Bertuetti	Si
Componente	Roberto Agazzi	Si
Componente	Simone Biffi	Si
Componente	Pietro Quartini	Si
Revisore	Enrico Facoetti	Si

Per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Adozione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità;
2. Approvazione della relazione al piano della performance anno 2023;
3. Approvazione budget e obiettivi della performance anno 2024;
4. Presa d'atto dell'attività di controllo sugli scarichi in reti fognarie anno 2023;
5. Approvazione programma controlli anno 2024 in reti di fognatura per scarichi industriali e di prima pioggia;
6. Contratto di Fiume Morla e Morletta: Approvazione dell'Accordo di Programmazione Negoziata ai sensi dell'art. 2 comma 2023 lettera A) della Legge 662/96;
7. Valutazione progetti di cui al Bando Pubblico per la concessione di patrocini onerosi a sostegno di progetti/iniziative promossi da Associazioni e altri enti pubblici e privati per il finanziamento di interventi per carenze idriche in Paesi in via di sviluppo- anno 2023;
8. Varie ed eventuali

Assenti giustificati: nessuno

Partecipa alla seduta l'ing. Norma Polini Direttore dell'Ufficio d'Ambito di Bergamo e il Presidente della Conferenza dei Comuni Luciano Trapletti e il Vicepresidente della Conferenza Luca Tami.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara l'odierna riunione validamente costituita e atta a deliberare. Aperta la seduta, il Presidente chiama a fungere da segretario l'ing. Norma Polini, che accetta e redige il presente verbale.

PUNTO 1 ORDINE DEL GIORNO:

Adozione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità

Rilevando che:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” ha previsto, oltre ad una serie di misure repressive, anche alcune misure preventive per contrastare la corruzione e l’illegalità nelle pubbliche amministrazioni, introducendo azioni volte ad incrementare la trasparenza e i controlli interni;
- la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CiVIT), individuata dal legislatore quale Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ha approvato con delibera n. 72/2013 il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), sulla base del quale ciascuna amministrazione può redigere il proprio piano di prevenzione della corruzione a valenza triennale;
- che, con propria deliberazione n. 18/2022 assunta in data 8/06/2022, questo CdA ha individuato la figura del Direttore che è anche Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, e che ha il compito di proporre all'organo di indirizzo politico dell’Azienda un piano triennale di prevenzione della corruzione e di definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- il termine per l’adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione è fissato nel 31 gennaio 2024;
- le misure del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dal D.Lgs. 33/2013 sono collegate, ai sensi dell'art. 10, comma 2, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione di cui detto Programma può costituire una sezione;
- viene illustrata la proposta di Piano anticorruzione e trasparenza per il triennio 2024-2026, dal Direttore Ing. Norma Polini;

Il Presidente apre la discussione sul primo punto all’ordine del giorno.

A questo punto il Consiglio, dopo esauriente trattazione dell’argomento, valutati complessivamente tutti gli aspetti ad esso inerenti, assume la seguente

DELIBERAZIONE n. 1

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 13 dello Statuto;
A voti unanimi e positivi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. di adottare il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità 2024-2026" proposto dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito di Bergamo Ing. Norma Polini, quale Responsabile anticorruzione e trasparenza, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di demandare al Direttore la pubblicazione del Piano adottato con la presente sul sito web istituzionale dell'Ufficio.

PUNTO 2 ORDINE DEL GIORNO:

Approvazione della relazione al piano della performance anno 2023

Rilevando che:

- in data 12/7/2017 con deliberazione n.19 il CDA ha deliberato di approvare il documento "Sistema di misurazione e di valutazione della performance del personale dell'Ufficio d'Ambito di Bergamo" e relativi allegati;
- in data 25/01/2023 con deliberazione n. 3 il CDA ha deliberato di approvare la tabella indicante gli obiettivi del bilancio previsionale con indicati i soggetti responsabili, gli indicatori di risultato e il risultato atteso per l'anno 2023 e di istituire il budget complessivo per l'anno 2023 pari a € 60.000 (pari a due mensilità per ogni dipendente).
- è stata illustrata la relazione relativa agli obiettivi e risultati raggiunti nel corso dell'anno 2023, dal Direttore Ing. Norma Polini;

Il Presidente apre la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno.

A questo punto il Consiglio, dopo esauriente trattazione dell'argomento, valutati complessivamente tutti gli aspetti ad esso inerenti, assume la seguente

DELIBERAZIONE n. 2

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 13 dello Statuto;
A voti unanimi e positivi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. di approvare la relazione relativa agli obiettivi e risultati raggiunti dal personale dell'Ufficio nel corso dell'anno 2023;
3. di erogare il salario di risultato nel mese di aprile 2024, in base alle singole schede di valutazione.

PUNTO 3 ORDINE DEL GIORNO:

Approvazione budget e obiettivi della performance anno 2024

Rilevando che:

- in data 12/7/2017 con deliberazione n.19 il CDA ha deliberato di approvare il documento “Sistema di misurazione e di valutazione della performance del personale dell’Ufficio d’Ambito di Bergamo” e relativi allegati;
- in data 14/11/2023 con delibera n. 40 il Consiglio Provinciale ha approvato il Bilancio di Previsione anno 2024, il bilancio Pluriennale 2024-2026 e il Piano Programma che include gli obiettivi assegnati all’Ufficio d’Ambito;
- è opportuno individuare per ogni obiettivo del bilancio previsionale i soggetti responsabili, gli indicatori di risultato e il risultato atteso, come da tabella allegata;
- è indispensabile individuare un budget complessivo per l’anno 2024 da destinare alla valutazione e alla premialità;

Il Presidente apre la discussione sul terzo punto all’ordine del giorno.

A questo punto il Consiglio, dopo esauriente trattazione dell’argomento, valutati complessivamente tutti gli aspetti ad esso inerenti, assume la seguente

DELIBERAZIONE n. 3

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l’art. 13 dello Statuto;

A voti unanimi e positivi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. di approvare la tabella indicante gli obiettivi del bilancio previsionale con indicati i soggetti responsabili, gli indicatori di risultato e il risultato atteso;
3. di istituire il budget complessivo per l’anno 2024 pari a € 65.000 (pari a due mensilità per ogni dipendente).

PUNTO 4 ORDINE DEL GIORNO:

Presa d’atto dell’attività di controllo sugli scarichi in reti fognarie anno 2023

Rilevando che:

- in data 25/01/2023 con deliberazione n. 5 il CDA ha approvato il programma dei controlli per l’anno 2023 degli scarichi industriali e di prima pioggia recapitanti in reti fognarie;
- nel corso dell’anno 2023 sono state svolte le attività di controllo presso 102 ditte. Nello specifico tutte le verifiche sono state effettuate per il controllo dei reflui industriali e 2 per i reflui di prima pioggia, di cui entrambi sono risultati conformi ai limiti previsti dalle Autorizzazioni rilasciate alle Ditte per parametri non ricompresi nella tabella 5 dell’Allegato 3 alla Parte V del D. Lgs. 152/2006 e pertanto non pericolosi;
- di seguito si riportano gli esiti dei **controlli fatti** durante i 100 sopralluoghi, due controlli sono stati riprogrammati nel corso del medesimo anno (2 record invece che uno per il medesimo insediamento produttivo), mentre uno è stato riprogrammato nel corso del 2024 :

- 11 scarichi sono risultati NON conforme ai limiti previsti dalle Autorizzazioni rilasciate alle Ditte per parametri non ricompresi nella tabella 5 dell'Allegato 3 alla Parte V del D. Lgs. 152/2006 e pertanto non pericolosi, con conseguente contestazione di verbali di accertamento di illecito amministrativo;
 - 3 scarichi sono risultati non campionabili con conseguente contestazione di verbali di accertamento di illecito amministrativo;
 - 64 scarichi sono risultati inattivi/non presidiati;
 - 19 scarichi sono risultati conformi ai limiti previsti dalle Autorizzazioni rilasciate alle Ditte per parametri non ricompresi nella tabella 5 dell'Allegato 3 alla Parte V del D. Lgs. 152/2006;
 - 27 Ditte sono risultate inottemperanti alle prescrizioni verificabili da sopralluogo contenute negli atti autorizzativi con conseguente contestazione di verbali di accertamento di illecito amministrativo;
- in relazione alle verifiche relative alle **sole prescrizioni autorizzative effettuabili d'ufficio** per via amministrativa, si riportano gli esiti dell'attività svolta relativa a 181 controlli eseguiti:
 - 34 Ditte sono risultate inottemperanti alle prescrizioni verificabili da ufficio contenute negli atti autorizzativi con conseguente contestazione di verbali di accertamento di illecito amministrativo; di cui, in particolare, 7 sono risultate inottemperanti relativamente al volume scaricato nell'anno 2022.
 - 2 Ditte con presenza nel ciclo produttivo di parametri ricompresi nella tabella 5 dell'Allegato 3 alla Parte V del D. Lgs. 152/2006 (parametri pericolosi), sono risultate inottemperanti alle prescrizioni verificabili da ufficio contenute negli atti autorizzativi con conseguente segnalazione alla Procura di Bergamo, di cui una è risultata inottemperante relativamente al volume scaricato nell'anno 2022;
 - 145 Ditte sono risultate ottemperanti alle prescrizioni contenute negli atti autorizzativi (nel calcolo sono state ricomprese anche le Ditte senza prescrizioni controllabili da ufficio)
 - In conclusione sono stati emessi 62 verbali di illecito nel corso dell'anno 2023; 1 relativo a controlli effettuati nel 2022, 59 relativi a controlli effettuati nel 2023 e 2 a seguito di verbali emessi da ARPA;
 - In ottemperanza al regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi della Legge n. 689/81 dell'Ufficio d'Ambito approvato con delibera di CdA n. 15 del 07.10.2020 sono state convocate sette commissioni nel corso dell'anno 2023 ed esaminate 119 Ditte;

Il Presidente apre la discussione sul quarto punto all'ordine del giorno.

A questo punto il Consiglio, dopo esauriente trattazione dell'argomento, valutati complessivamente tutti gli aspetti ad esso inerenti, assume la seguente

DELIBERAZIONE n. 4

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 13 dello Statuto;

A voti unanimi e positivi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. di prendere atto dell'attività di controllo effettuata sugli scarichi industriali e di prima pioggia in reti fognarie nell'anno 2023.

PUNTO 5 ORDINE DEL GIORNO:

Approvazione programma controlli anno 2024 in reti di fognatura per scarichi industriali e di prima pioggia

Rilevando che:

- in data 25/01/2023 con deliberazione n. 5 il CDA ha approvato lo schema di accordo tra Ufficio d'Ambito e gestore Uniacque spa per lo svolgimento delle attività di prelievo/campionamento e analisi delle acque reflue nell'ambito delle attività di controllo in attuazione del "Programma di controllo degli scarichi delle acque reflue industriali e di acque di prima pioggia e lavaggio delle aree esterne in pubblica fognatura dei comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo per l'anno 2023 e 2024";
- è necessario approvare il programma dei controlli per l'anno 2024 in reti di fognatura per scarichi industriali e di prima pioggia;
- viene illustrato il programma dei controlli predisposto dall'Ufficio per l'anno 2024 che prevede n. 100 controlli, come da documento allegato:
 - i controlli ordinari per la verifica del rispetto della normativa in materia di scarichi nella rete fognaria;
 - i controlli straordinari per il superamento dei valori limite di emissione su segnalazione di altre autorità/soggetti o in seguito a segnalazione di danni provocati dagli scarichi stessi al sistema di collettamento e depurazione da parte del Gestore del S.I.I.
- per le attività di analisi, l'Ufficio d'Ambito si avvarrà dell'ausilio del Laboratorio di analisi certificato di Uniacque S.p.A., appositamente incaricato;
- la copertura dei costi derivanti dall'attuazione del Programma, è coerente con il bilancio 2024 e con il Bilancio di Previsione triennale 2024-2026 dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;
- l'Ufficio d'Ambito darà attuazione al Programma dei controlli e calendarizzerà i controlli nell'arco dell'anno 2024, procedendo ad effettuare anche dei controlli di ufficio pari a 70;

Il Presidente apre la discussione sul quinto punto all'ordine del giorno.

A questo punto il Consiglio, dopo esauriente trattazione dell'argomento, valutati complessivamente tutti gli aspetti ad esso inerenti, assume la seguente

DELIBERAZIONE n. 5

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 13 dello Statuto;

A voti unanimi e positivi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. di approvare il programma dei controlli per l'anno 2024 degli scarichi industriali e di prima pioggia recapitanti in reti fognarie, come da documento allegato.

PUNTO 6 ORDINE DEL GIORNO

Contratto di Fiume Morla e Morletta: Approvazione dell'Accordo di Programmazione Negoziata ai sensi dell'art. 2 comma 2023 lettera A) della Legge 662/96

Rilevando che:

- Il PTR, Piano Paesaggistico Regionale, Indirizzi di tutela, Parte IV di Regione Lombardia sostiene che “per intervenire sul contenimento dei processi di progressivo degrado e compromissione paesaggistica è necessario puntare sulla costruzione di una volontà collettiva di valorizzazione dei caratteri identitari del paesaggio, che solo tale volontà coniugata con adeguate risorse umane, finanziarie e progettuali potrà garantire l'inversione delle tendenze al degrado paesaggistico-ambientale rilevate e che particolarmente significative in tale direzione sono le iniziative come i Contratti di Fiume”;
- il PTUA Piano di Tutela e Uso delle Acque 2016 della Regione Lombardia (DGR n.6990 del 31.07.2017) che costituisce revisione del PTUA 2006 (DGR n. 2244 29.03.2006) individua Contratti di Fiume e Contratti di Lago come azioni sinergiche di risanamento nei bacini che presentano problemi di recupero della qualità delle acque, anche per valutare la coerenza degli interventi previsti dalle Autorità d'Ambito con le previsioni del PTUA, in modo da evitare discrasie tra lo strumento di pianificazione regionale e la concreta programmazione degli interventi;
- la L.R. n. 26 del 16.12.2003 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” all'art. 44 sancisce che Regione promuove l'attuazione del Programma di tutela e uso delle acque (PTUA), anche mediante gli strumenti di programmazione negoziata d'interesse regionale di cui alla legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 (Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale), ivi compresi i contratti di fiume e i contratti di lago;
- la L.R. n. 12 dell'11 marzo 2005 “Legge per il governo del territorio” all'art. 55bis sancisce che I progetti strategici di sottobacino sono approvati dalla Giunta regionale, sentiti i soggetti istituzionali e sociali che hanno partecipato all'elaborazione del progetto, nei tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi delle direttive comunitarie 2000/60/CE e 2007/60/CE in materia di acque ed alluvioni. I progetti approvati costituiscono riferimento unitario della programmazione regionale, in particolare per la redazione dei contratti di fiume di cui all'articolo 45, comma 9, della l.r. 26/2003, e per la pianificazione comunale e provinciale;
- L'articolo 68bis ex D.Lgs 152/2006: «I Contratti di Fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree»;
- la SNACC Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici approvata con D.D. n.86 del 16 giugno 2015 che individua i principali impatti dei cambiamenti climatici, per una serie di settori socio-economici e naturali e propone azioni di adattamento tra le quali identifica anche i Contratti di fiume e che gli stessi sono anche richiamati nel Piano

Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC), elaborato per dare impulso all'attuazione della SNAC;

- la SRACC Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici e il conseguente Documento di Azione Regionale per l'Adattamento al Cambiamento Climatico, nel quale si ribadisce che in particolare, nell'ambito della Regione Lombardia, la gestione partecipata è attuata attraverso diversi strumenti di governance e momenti di incontro e pianificazione condivisa: - Contratti di Fiume. Si tratta di strumenti di pianificazione negoziata che ha l'obiettivo di coinvolgere tutti gli stakeholder territoriali ai fini di una riqualificazione dei bacini, che riguarda tutti gli aspetti paesistico-ambientali del territorio (riduzione dell'inquinamento, riduzione del rischio idraulico, riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici e dei sistemi insediativi afferenti ai corridoi fluviali, condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua). Prevede la partecipazione di Comuni, Province, ATO, Regioni, imprese, associazioni, cittadini e Agenzie nazionali o locali. I Contratti di Fiume sono diventati un modello virtuoso diffuso anche in altre regioni.
- la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017, nel porre attenzione all'individuazione di obiettivi legati alla resilienza e alla custodia di territori, beni culturali e paesaggi individua nei Contratti di Fiume lo strumento che contribuisce in maniera integrata a raggiungere gli obiettivi in particolare nelle aree Pianeta, Prosperità e Vettori di Sostenibilità;
- la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) approvata dalla Giunta con d.g.r. 4967 del 29/06/202, che afferma che l'obbligo del recepimento degli indirizzi e delle misure previsti dai Contratti di Fiume e dai Progetti Strategici di Sottobacino negli strumenti di pianificazione urbanistico/territoriale e negli strumenti di programmazione, dalla scala regionale a quella comunale, consentirà di porre gli obiettivi di qualità e sicurezza alla base delle politiche e delle azioni degli attori territoriali, dando ulteriore impulso alla realizzazione delle strategie integrate.
- nell'ambito delle strategie progettuali per il cambiamento climatico dell'area vasta della città di Bergamo "cli.c.Bergamo!" sono state approvate con delibera di consiglio comunale del comune di Bergamo n° 135 del 08/11/2021 e approvate dalla comunità del Parco dei Colli con delibera n. 15 del 26/11/2021, prevedono tra le azioni di adattamento e mitigazione al cambiamento climatico, la riqualificazione naturalistica del sottobacino del torrente Morla con un approccio integrato;
- nel corso del 2022 il Comune di Bergamo in qualità di capofila ha dato avvio al processo di attivazione del Contratto di Fiume del torrente Morla e Morletta che ha visto il coinvolgimento dei soggetti portatori di interesse e la raccolta dei loro contributi così da poter arrivare alla stesura di un "Accordo di programmazione negoziata del Contratto di fiume Morla e Morletta" ai sensi dell'art. 2, comma 203 lettera a) della legge 662/96;
- nel Protocollo d'Intesa si definisce l'impegno di ciascuno per la propria competenza territoriale, politica e tecnica, ad intraprendere azioni propedeutiche al consolidamento ed estensione del partenariato pubblico e privato, alla costruzione del quadro conoscitivo-analitico, alla elaborazione di una vision condivisa e alla co-progettazione di un programma di misure e azioni strutturali e non-strutturali di breve e medio termine a cui tendere da parte dei futuri sottoscrittori del contratto di fiume.
Il Protocollo d'Intesa definisce altresì la metodologia da seguire per arrivare alla definizione finale del Contratto di fiume da attuare sotto forma di accordo di programmazione negoziata pubblico-privata;
- con deliberazione di CDA n. 26 del 19/10/2022 l'Ufficio d'Ambito di Bergamo ha approvato e sottoscritto il Protocollo d'Intenti del Contratto di Fiume Morla e Morletta;
- l'Ufficio d'Ambito di Bergamo ha visionato e partecipato alla redazione dei documenti tecnici che costituiscono l'Accordo di programmazione negoziata del Contratto di fiume Morla e Morletta";

- è importante continuare un dialogo collaborativo con i soggetti costituenti il “Contratto di Fiume Morla e Morletta”;
- la costituzione del Contratto di Fiume del Morla e Morletta è un valido strumento per la pianificazione del territorio nella tutela dell’ambiente, persegue la tutela e la gestione integrata delle risorse idriche, la valorizzazione dei territori fluviali unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale. E’ inoltre uno strumento che mira a raggiungere gli obiettivi delle direttive europee in materia di acque (Direttiva quadro acque 2000/60/CE) e rischio idraulico (Direttiva alluvioni 2007/60/CE) supportando e promuovendo politiche e iniziative volte a consolidare comunità fluviali resilienti, riparando e mitigando, almeno in parte, le pressioni dovute a decenni di urbanizzazione sregolata;

Il Presidente apre la discussione sul sesto punto all’ordine del giorno.

A questo punto il Consiglio, dopo esauriente trattazione dell’argomento, valutati complessivamente tutti gli aspetti ad esso inerenti, assume la seguente

DELIBERAZIONE n. 6

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l’art. 13 dello Statuto;

A voti unanimi e positivi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. di approvare l’“Accordo di programmazione negoziata del Contratto di Fiume Morla e Morletta” e i relativi allegati tecnici, così come predisposto a seguito dell’attività di concertazione tra tutti i promotori, che allegati alla presente (Allegato A) ne costituiscono parte integrante e sostanziale, dando mandato per la sua sottoscrizione al Presidente dell’Ufficio d’Ambito Avv. Maria Grazia Capitanio;
3. di demandare al referente che sarà individuato come membro del Comitato di Coordinamento nella figura dell’Ing. Debora Guaglianone l’incarico di seguire e implementare il processo e le azioni previste ed inserite nel contratto di fiume e le relative determinazioni di competenza secondo quanto previsto dalle regole interne;
4. di ritenere opportuno di partecipare attivamente al processo unitamente ai soggetti costituenti il “Contratto di Fiume Morla e Morletta”.

PUNTO 7 ORDINE DEL GIORNO:

Valutazione progetti di cui al Bando Pubblico per la concessione di patrocini onerosi a sostegno di progetti/iniziativa promossi da Associazioni e altri enti pubblici e privati per il finanziamento di interventi per carenze idriche in Paesi in via di sviluppo- anno 2023.

Rilevando che:

- In data 18/10/2023 con deliberazione n. 23 il CDA ha deliberato di approvare il “Bando pubblico per la concessione di patrocini onerosi a sostegno di progetti/iniziativa promossi da

- associazioni e altri enti pubblici e privati per il finanziamento di interventi per carenze idriche in paesi in via di sviluppo – anno 2023”;
- Di detto bando ne è stata data adeguata pubblicità tramite sito internet e mezzi di stampa;
 - La scadenza della presentazione dei progetti/iniziativa è stata fissata per il giorno 15/12/2023 entro le ore 12.00;
 - L’istanza inoltre, a pena di esclusione, deve essere completa di tutta la seguente documentazione:
 - ✓ statuto e atto costitutivo;
 - ✓ fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante;
 - ✓ relazione descrittiva dell’iniziativa oggetto dell’istanza;
 - ✓ preventivo finanziario dell’iniziativa in forma dettagliata;
 - ✓ copia dell’ultimo bilancio approvato;
 - ✓ copia del certificato di attribuzione del Codice Fiscale e/o Partita IVA rilasciato dalla Agenzia delle Entrate.
 - Le associazioni, gli enti pubblici e privati che intendono presentare istanza devono:
 - ✓ avere almeno una sede nel territorio della Provincia di Bergamo;
 - ✓ essere soggetti legalmente costituiti ed essere in possesso di Codice Fiscale o Partita Iva;
 - ✓ non perseguire fini di lucro in base ai loro Statuti e Atti costitutivi;
 - L’istruttoria relativa all’ammissibilità formale delle istanze è stata effettuata dagli uffici dell’Ufficio d’Ambito. L’istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l’ammissibilità al contributo;
 - Pertanto il Direttore dell’Ufficio d’Ambito ha predisposto una griglia che illustra al CDA la verifica dei requisiti di ammissibilità, art. 2 e art. 4 del Bando di ogni progetto;
 - Il procedimento amministrativo si conclude entro un periodo massimo di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, quindi entro il 15/03/2024;
 - L’esito viene comunicato ai soggetti richiedenti. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione;
 - Ai fini della quantificazione del contributo sono seguiti i criteri di cui all’art. 7 del bando, cui corrispondono le valutazioni e i relativi punteggi.
 - La valutazione delle istanze e i relativi punteggi sono in capo al Consiglio di Amministrazione, il quale analizza ogni domanda ammessa a contributo che verrà posizionata all’interno di una graduatoria di merito. In caso di parità di punteggio la posizione in graduatoria verrà stabilita sulla base dell’ordine cronologico della data di spedizione delle domande, comprovata dal timbro postale, assegnata dalla PEC o dal protocollo. In caso di domande con la medesima data di spedizione e orario si procederà alla definizione dell’ordine di graduatoria tramite sorteggio da parte della Consiglio di Amministrazione;
 - Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, per posta ordinaria o per via telematica, entro il termine di 90 giorni a decorrere dalla data di conclusione dell’intervento e comunque entro 90 giorni dal termine massimo previsto per la realizzazione secondo il presente bando (31 dicembre 2024) la rendicontazione dell’iniziativa contenente:
 - ✓ la dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante;
 - ✓ la relazione sullo svolgimento dell’iniziativa;
 - ✓ il prospetto analitico delle entrate e delle uscite;

- Non sono ammessi in ogni caso scontrini fiscali o attestazioni di pagamento in contanti o con altre modalità non tracciabili;
- L'Importo complessivamente stanziato per il sostegno dei patrocini onerosi ai sensi del presente bando è pari a € 25.000,00. le richieste verranno soddisfatte in base alla graduatoria di merito fino all'esaurimento dei fondi stanziati con un massimo di € 5.000,00 a progetto;
- Le domande pervenute sono le seguenti:

Associazione	ASD Evergreen Sport	Opera Diocesana Patronato San Vincenzo	Orizzonte Malawi Onlus	Franco Pini Onlus	Mani Amiche Onlus	Umanitaria Padana ODV	N'Gama Amicizia Onlus
Comune	Albino (BG)	Bergamo	Bagnatica (BG)	Ponteranica (BG)	Stezzano (BG)	Milano sede legale sede operativa e logistica Cisano Bergamasco (BG) e Osio Sotto (BG)	Predore (BG)
Data di arrivo Prot.n.	21/11/2023 Prot.n. 6472	22/11/2023 Prot.n. 6516	24/11/2023 Prot.n. 6541	04/12/2023 Prot.n. 6708	12/12/2023 Prot n 6920	12/12/2023 Prot n 6922	14/12/2023 Prot.n. 6989
Paese in cui opera	Chipangali Zambia Africa	Cochabamba – Bolivia America del Sud	Balaka Malawi Africa	Nyagwethe Kenya Africa	Sadio Senegal Africa	Etiopia Africa	Lalang Nord Camerun Africa

- Il CDA ha valutato i singoli progetti ed ha espresso il seguente punteggio indicato nella griglia:

Punteggio MIN 1 MAX 4	ASD Evergreen Sport	Opera Diocesana Patronato San Vincenzo	Orizzonte Malawi Onlus	Franco Pini Onlus	Mani Amiche Onlus	Umanitaria Padana ODV	N'Gama Amicizia Onlus
Coerenza con il bando	4	4	4	4	4	4	4
Valenza culturale, sociale	4	3	3	3	3	4	3
Affidabilità del soggetto proponente	4	4	4	4	4	4	4
Congruità dei preventivi di spesa	4	4	44	4	4	4	4
Chiarezza e completezza descrittiva	4	4	4	4	4	4	4

iniziativa							
TOTALE	20	19	19	19	19	20	19

Il CdA ritiene che tutti i 7 progetti presentati siano coerenti e conformi con le indicazioni del bando e definisce la Graduatoria di merito assegnando il seguente contributo:

Graduatoria	Nome Associazione	Contributo Assegnato
1	ASD Evergreen Sport	4.000,00
2	Opera Diocesana Patronato San Vincenzo	3.400,00
3	Orizzonte Malawi Onlus	3.400,00
4	Franco Pini Onlus	3.400,00
5	Mani Amiche Onlus	3.400,00
6	Umanitaria Padana ODV	4.000,00
7	N'Gama Amicizia Onlus	3.400,00

Il Presidente apre la discussione sul settimo punto all'ordine del giorno.

A questo punto il Consiglio, dopo esauriente trattazione dell'argomento, valutati complessivamente tutti gli aspetti ad esso inerenti, assume la seguente

DELIBERAZIONE n. 7

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 13 dello Statuto;

A voti unanimi e positivi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. di valutare le domande presentate e di approvare la graduatoria di merito e il seguente contributo assegnato:

Graduatoria	Nome Associazione	Contributo Assegnato
1	ASD Evergreen Sport	4.000,00
2	Opera Diocesana Patronato San Vincenzo	3.400,00
3	Orizzonte Malawi Onlus	3.400,00
4	Franco Pini Onlus	3.400,00
5	Mani Amiche Onlus	3.400,00
6	Umanitaria Padana ODV	4.000,00
7	N'Gama Amicizia Onlus	3.400,00

3. di incaricare il Direttore a procedere con la comunicazione ai singoli soggetti del contributo assegnato.

Le deliberazioni assunte sono immediatamente esecutive ai sensi di legge.
La seduta termina alle ore 19.00.

Letto, confermato e sottoscritto

Bergamo, 17/01/2024
Il Segretario/ Direttore
Ing. NORMA POLINI

Il Presidente del CdA
MARIA GRAZIA CAPITANIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo della Provincia di Bergamo per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del DLgs 267/2000.

Bergamo il 17/01/2024

Il Segretario/ Direttore
Ing. NORMA POLINI